

CONSUNTIVO 2006 PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO: <u>SEZIONI IN ITALIA E ALL' ESTERO</u>	
CENTRO SI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA: " A "	
VOCI DEL PIANO DEI CONTI	COSTI SOSTENUTI
PERSONALE (1)	86.361,01
MISSIONI	469,10
ALTRI COMPENSI AL PERSONALE	29.808,52
SPESE DI FUNZIONAMENTO	44.533,31
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI RESE A TERZI	95.318,14
ALTRE SPESE	-
TRIBUTI	1.630,16
CONTENZIOSO	-
AMMORTAMENTI BENI MATERIALI	
- BENI MATERIALI IMMOBILI	1.148,18
- BENI MATERIALI MOBILI	-
- OPERE IN CORSO	-

(1) Compresi gli oneri relativi agli "Organi dell'Ente

CONSUNTIVO 2006 PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO: <u>BORSE DI STUDIO</u>	
CENTRO SI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA: " A "	
VOCI DEL PIANO DEI CONTI	COSTI SOSTENUTI
PERSONALE (1)	86.361,25
MISSIONI	469,30
ALTRI COMPENSI AL PERSONALE	29.808,30
SPESE DI FUNZIONAMENTO	36.308,08
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI RESE A TERZI	-
ALTRE SPESE	-
TRIBUTI	1.630,75
CONTENZIOSO	-
AMMORTAMENTI BENI MATERIALI	
- BENI MATERIALI IMMOBILI	1.148,26
- BENI MATERIALI MOBILI	-
- OPERE IN CORSO	-
	-

(1) Compresi gli oneri relativi agli "Organi dell'Ente

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI ANTERIORI AL 2006

ENTRATE Capitolo	Residui 2005		Differenza in +	Differenza in -	Da incassare
	Situazione al 1.1.2006	Incassi al 31.12.2006			
11101	33.300,00	9.639,44		2.260,56	21.400,00
11102	1.000,00	997,00		3,00	0,00
11204	3,62	3,62		0,00	0,00
11205	114.212,67	113.212,67		0,00	1.000,00
11206	38.903,09	38.903,09		0,00	0,00
11301	44.425,70	41.725,70		0,00	2.700,00
11401	2.400,00	2.400,00		0,00	0,00
11501	5.000,00	5.000,00		0,00	0,00
11502	1.800,00	0,00		0,00	1.800,00
11503	25.047,01	23.450,69		1.596,32	0,00
11601	17.467,00	17.467,00		0,00	0,00
11603	120.474,00	119.424,00		0,00	1.050,00
11801	22.021,19	21.896,74		124,45	0,00
13101	1.828,90	1.828,90		0,00	0,00
13102	370,08	370,08		0,00	0,00
13105	24.065,88	24.065,85		0,03	0,00
13107	202.943,75	189.008,05		0,00	13.935,70
Totale	655.262,89	609.392,83	0,00	3.984,36	41.885,70

ENTRATE	Residui 2004		Differenza in +	Differenza in -	Da incassare
	Situazione al 1.1.2006	Incassi al 31.12.2006			
Capitolo					
11101	16.900,00	3.400,00		100,00	13.400,00
11203	77.891,75	74.159,53		3.732,22	0,00
11206	10.000,00	0,00		10.000,00	0,00
11301	4.620,00	4.620,00		0,00	0,00
11401	20.000,00	20.000,00		0,00	0,00
11603	2.720,00	300,00		0,00	2.420,00
11801	1.001,70	0,00		1001,70	0,00
13107	7.009,36	44,16		0,00	6.965,20
Totale	140.142,81	102.523,69	0,00	14.833,92	22.785,20

ENTRATE	Residui 2003 e precedenti		Differenza in +	Differenza in -	Da incassare
	Situazione al 1.1.2006	Incassi al 31.12.2006			
Capitolo					
11101	15.526,00	3.720,00		52,00	11.754,00
11203	17.635,76	0,00		0,00	17.635,76
11206	7.678,18	0,00	0,00	0,00	7.678,18
11301	1.187,58	0,00	0,00	0,00	1.187,58
11401	10.000,00	10.000,00		0,00	0,00
11501	6.197,48	0,00	0,00	0,00	6.197,48
11601	13.572,41	4.159,75		1.353,11	8.059,55
11801	34.111,90	0,00		1.373,31	32.738,59
13107	129.747,32	0,00		2.953,64	126.793,68
Totale	235.656,63	17.879,75	0,00	5.732,06	212.044,82

Totale generale	1.031.062,33	729.796,27	0,00	24.550,34	276.715,72
------------------------	---------------------	-------------------	-------------	------------------	-------------------

RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI AL 2006

USCITE Capitolo	Residui 2005		Differenza in +	Differenza in -	Da pagare
	Situazione al 1.1.2006	Pagamenti al 31.12.2006			
11101	68,86	68,86		0,00	0,00
11102	3.143,08	3.109,07		34,01	0,00
11103	10.517,75	10.417,67		0,00	100,08
11104	363,85	313,76		50,09	0,00
11201	11.038,50	11.038,50		0,00	0,00
11202	58.300,15	58.300,15		0,00	0,00
11203	179,18	179,18		0,00	0,00
11204	533,72	533,72		0,00	0,00
11205	37.295,58	37.295,58		0,00	0,00
11206	16.800,00	0,00		0,00	16.800,00
11207	11.218,56	10.755,04		0,00	463,52
11301	43,68	43,68		0,00	0,00
11302	5.811,46	5.407,72		403,74	0,00
11303	956,17	956,17		0,00	0,00
11307	116.584,26	116.584,26		0,00	0,00
11308	20.269,11	19.987,75		281,36	0,00
11309	5.935,25	5.935,25		0,00	0,00
11311	10.285,39	10.285,39		0,00	0,00
11312	194,73	194,73		0,00	0,00
11313	1.514,05	1.514,05		0,00	0,00
11314	2.985,43	2.985,43		0,00	0,00
11316	12.394,18	4.077,22		213,93	8.103,03
11319	455,70	455,70		0,00	0,00
11320	477,62	477,62		0,00	0,00
11401	75.887,13	74.064,54		3,73	1.818,86
11402	101.213,94	94.997,44		2.846,40	3.370,10
11403	41.046,89	32.896,89		150,00	8.000,00
11405	111,83	111,83		0,00	0,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

11408	277.630,63	189.290,92		90,28	88.249,43
11410	33.724,78	5.725,20		797,74	27.201,84
11411	52.434,00	45.961,85		2.137,74	4.334,41
11412	60.397,58	42.525,36		3.226,54	14.645,68
11414	20.905,00	0,00		1.428,00	19.477,00
11415	4.836,00	4.836,00		0,00	0,00
11501	1.200,23	1.200,23		0,00	0,00
11502	101,99	101,99		0,00	0,00
11503	8.936,35	7.394,33		0,00	1.542,02
11601	500,00	500,00		0,00	0,00
12201	3.702,00	3.372,00		253,99	76,01
12302	10.241,56	10.241,56		0,00	0,00
12401	364.297,07	364.297,07		0,00	0,00
13101	34.696,05	34.696,05		0,00	0,00
13102	13.365,13	13.365,13		0,00	0,00
13104	427,52	427,52		0,00	0,00
13107	10.798,47	9.131,96		0,00	1.666,51
Totale	1.443.820,41	1.236.054,37	0,00	11.917,55	195.848,49

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE Capitolo	Residui 2004		Differenza in +	Differenza in -	Da pagare
	Situazione al 1.1.2006	Pagamenti al 31.12.2006			
11102	54,64			54,64	0,00
11104	39,91	39,91		0,00	0,00
11206	18.000,00	995,22		0,00	17.004,78
11207	206,04	206,04		0,00	0,00
11401	2.834,85	2.834,85		0,00	0,00
11403	991,00	348,88		642,12	0,00
11408	9.993,83	3.075,86		554,78	6.363,19
11409	31.390,34	28.508,70		2.881,64	0,00
11410	11.244,56			4.297,60	6.946,96
11412	16.169,40	11.171,84		3.997,56	1.000,00
11414	15.000,00	2.293,50		12.172,96	533,54
13107	10.235,19	10.235,19		0,00	0,00
Totale	116.159,76	59.709,99	0,00	24.601,30	31.848,47

USCITE Capitolo	Residui 2003 e precedenti		Differenza in +	Differenza in -	Da pagare
	Situazione al 1.1.2006	Pagamenti al 31.12.2006			
11206	23.365,94	13.984,36		0,00	9.381,58
11401	400,00	0,00		0,00	400,00
11403	19.076,98	2.500,00		5.159,42	11.417,56
11407	19.318,16	18.610,03		30,00	678,13
11408	151.208,54	6.358,81		4.269,28	140.580,45
11409	22.603,91	21.392,22		843,68	368,01
11410	3.883,20	0,00		130,20	3.753,00
11412	29.786,90	13.775,00		0,00	16.011,90
11414	8.419,28	5.772,86		0,22	2.646,20
11415	2.556,40	0,00		0,00	2.556,40
13107	799,82	0,00		0,00	799,82
Totale	281.419,13	82.393,28	0,00	10.432,80	188.593,05

TOTALE	1.841.399,30	1.378.157,64	0,00	46.951,65	416.290,01
---------------	---------------------	---------------------	-------------	------------------	-------------------

SCUOLA DI LINGUE E CULTURE ORIENTALI ED AFRICANE ANNO ACCADEMICO 2006/2007

Una delle principali attività dell'IsIAO è l'insegnamento delle lingue e delle culture dell'Asia e dell'Africa: una tradizione che data, relativamente alle lingue orientali, fin dal 1934. Al termine dei tre anni di corso, e previo superamento degli esami prescritti, viene conferito un diploma avente valore legale. Nelle scuole dell'IsIAO (a Roma, Milano e Ravenna) operano qualificati docenti italiani e madrelingua. Il metodo didattico adottato, supportato dall'insegnamento delle culture dei paesi di cui si studia la lingua, consente di affrontare, in tempi relativamente brevi, situazioni comunicative quotidiane e professionali. Gli studenti delle scuole possono liberamente accedere alle ricche collezioni della biblioteca dell'Istituto presso la sua sede di via Ulisse Aldrovandi 16, Roma.

Nell'anno accademico 2006-2007, a Roma si sono formati i corsi di Arabo (I-III anno e Perfezionamento II: numero iscritti 84), Giapponese (I-III anno: n. is. 50), Cinese (I-III anno e Perfezionamento I: n. is. 49), Turco (I anno: n. is. 8), per un totale di 191 iscritti. Presso la Sezione Lombarda dell'Istituto, in collaborazione con le Civiche Scuole di Milano, si sono attivati i corsi di Arabo (I-III anno e Perfezionamento: n. iscritti 158), Cinese (I-III anno e Perfezionamento: n. is. 195) e Giapponese (I-III anno e Perfezionamento: n. is. 159), per un totale di 512 iscritti; presso la Sezione Emiliano-Romagnola dell'Istituto, a Ravenna, Bologna e Faenza, i corsi di Arabo (I-III anno: n. is. 50), Cinese (III anno e corsi liberi: n. is. 21), Giapponese (III anno e corsi liberi: n. is. 35), per un totale di 55 iscritti.

Oltre ai corsi curricolari che, come da Regolamento, sono articolati in corsi di diploma (lingua e cultura) e in corsi pratici (sola lingua), in Roma e presso le sezioni dell'Istituto vengono organizzati corsi speciali, seminari, cicli di conferenze e manifestazioni integrativi dell'attività didattica e a scopo promozionale della medesima.

Prosegue, in convenzione con il Ministero per gli Affari Esteri, un corso di arabo che annovera 11 iscritti.

Con la Facoltà di Lettere dell'Università 'La Sapienza' e con la Facoltà di Lingue della Terza Università di Roma sono sempre attive le convenzioni a suo tempo stipulate per il riconoscimento di un certo numero di Crediti Formativi ai corsi dell'IsIAO.

In collaborazione con l'Istituto Romano per la Formazione Professionale (IRFI, Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma), sono attualmente attivati in Roma due corsi biennali intensivi di lingua araba e cinese (tot. 40 iscritti). I corsi hanno rispettivamente la durata di 300 ore e si articolano in due momenti formativi: il linguistico (240 ore) ed il culturale (business) (60 ore). Obiettivo dei corsi di lingua è quello di assicurare al partecipante la capacità di sostenere conversazioni dal livello semplice al complesso in differenti contesti e situazioni, l'accesso alla stampa quotidiana e ai media in genere, nonché il lessico tecnico-commerciale e giuridico. La sezione business vuole fornire elementi di cultura storica, giuridica ed economica al fine di introdurre gli allievi alla conoscenza delle principali problematiche del mondo arabo, premessa essenziale alla possibilità di stabilire proficui rapporti commerciali con esso.

Sempre in collaborazione con l'IRFI, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo gestito dalla Provincia di Roma, Assessorato Scuola, Formazione, Lavoro, Dipartimento Sociale, è stato attivato un corso di 390 ore di insegnamento frontale per 16 Operatori di lingua e cultura turca rivolto giovani disoccupate.

A Ravenna, anche nel presente anno accademico, la Sezione Emiliano-Romagnola dell'Istituto cura un Corso di Formazione per Operatori di Pace finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

BIBLIOTECA

Nell'anno 2006 la Biblioteca ha continuato ad offrire alla pubblica utenza la consultazione del proprio patrimonio librario in 232 giorni di effettiva apertura, inclusi 96 di apertura anche pomeridiana.

La frequenza e la consultazione del patrimonio librario della Biblioteca sono attestate da 493 tessere rilasciate a nuovi utenti, da 1.361 presenze e da 1.592 richieste di opere in lettura. La Biblioteca ha offerto regolarmente ai propri utenti il servizio di prestito diretto (297 richieste) e di riproduzione sia in fotocopia che digitale (304 richieste). Particolarmente articolata è stata l'attività di *Document Delivery* (23 richieste) e di prestito interbibliotecario nazionale (97 richieste) ed internazionale (5 richieste), sviluppando, come membro dell'International Federation of Library Associations and Institutions Vouchers Programm, regolari relazioni di scambio con alcune biblioteche straniere (The Library of Congress, Washington e The School of Oriental and African Studies Library, London). Il gratuito accesso ad internet e all'OPAC di Indice (<http://www.internetculturale.it>) e di Polo (<http://www.istituticulturalidiroma.it>) ha agevolato sia la diffusione dell'informazione bibliografica che l'immediata consultazione del patrimonio librario della Biblioteca, già nell'Indice SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale). Da oltre un anno, la Biblioteca è anche dotata di un Bookshop, inteso come spazio espositivo e promozionale dell'attività editoriale dell'Istituto.

Un contributo della Regione Lazio, assegnato alla Biblioteca, ha considerevolmente sostenuto le attività di promozione culturale, di tutela e conservazione, nonché di acquisizione di risorse elettroniche (cdroms, abbonamenti *online* etc.) ed a stampa. Inoltre, per agevolare la lettura delle raccolte periodiche disponibili negli scaffali dei ballatoi ha provveduto, con un ulteriore finanziamento, a fornire i corridoi degli stessi ballatoi di appositi leggii in lamiera.

La catalogazione, secondo le prescrizioni SBN, ha incrementato l'Indice Generale con oltre 2.700 unità inventariali, corredate di completa descrizione bibliografica (legami autore, titolo, collana, soggetto ed elementi gestionali essenziali, cioè inventario, collocazione, etichettatura). Il piano di intervento per restauro e conservazione (appropriate legature e valutazione di misure atte a prevenire possibili alterazioni fisiche del supporto scritto) ha interessato circa 300 unità della collezione di testi a stampa e rari e di pregio, in precario stato di conservazione materiale, delle sezioni africana ed orientale, tutelando così il patrimonio librario per una migliore sua fruizione pubblica. Infine, l'acquisto di risorse elettroniche, l'*Index Islamicus* (cdrom *standalone version*, 2006) e la *Bibliography of Asian Studies online* (2006), ha aumentato sia l'offerta della Biblioteca che arricchito il suo patrimonio documentario.

Il patrimonio librario della Biblioteca ha registrato un incremento di alcune centinaia di unità, sostenuto prevalentemente da acquisti, proposte di scambio, doni per recensioni (*Africa* ed *East and West*) e donazioni private. La raccolta dei periodici correnti ha beneficiato sia della determinante attività di scambio fra i periodici pubblicati dall'Istituto (*Africa*, *Levante*, *East and West*, *Cina*, *Il Giappone*) e quelli di numerose istituzioni accademiche ed universitarie italiane e straniere sia dell'annuale sottoscrizione di abbonamenti.

Per la conservazione del patrimonio librario e particolarmente di quello raro e di pregio, si è continuato il rilevamento della temperatura e del tasso di umidità relativi nel deposito librario interno della Biblioteca con l'ausilio di due acquisitori ambientali miniaturizzati (Humbug Mk2), dotati di software per il trattamento informatico dei dati acquisiti.

Il 12 giugno 2006 l'Istituto ha inaugurato il sito *web* dedicato a Giuseppe Tucci (www.giuseppetucci.isiao.it), progettato dalla Biblioteca e dalla Biblionova con la collaborazione del Museo Nazionale d'Arte Orientale 'Giuseppe Tucci'. Lo sviluppo

interno del sito *web* è articolato secondo le seguenti aree tematiche: la vita e gli scritti; le missioni scientifiche (Tibet, 1929-48; Nepal, 1950-54; etc.); la fondazione dell'IsMEO e la sua Presidenza (1947-78); i Fondi Tucci tibetano, sanscrito, libri antichi e di pregio; l'Archivio fotografico e raccolte museali (affidate in deposito al Museo Nazionale d'Arte Orientale, Roma); la Biblioteca digitale; *Stromata*, foglio elettronico non periodico per approfondimenti e pubblicazione di saggi e notizie. Nei primi sei mesi il sito *web* ha ricevuto circa seimila visite (Austria, Australia, Cina, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Italia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Singapore, Stati Uniti, Svizzera, Thailandia) per un totale di ventiseimila pagine consultate.

Infine, grazie ad un accordo di partenariato tra l'ARCI Servizio Civile e l'Istituto, la Biblioteca ha presentato il progetto 'Dalla produzione culturale alla diffusione dell'informazione: tutela e fruizione del patrimonio della Biblioteca dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) e sistema dell'editoria', ottenendone l'approvazione e la pubblicazione nel 1° Bando 2006 per la selezione di 45.147 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile. Così dal 4 settembre 2006 e per la durata di dodici mesi, quattro giovani volontari sono ospitati dalla Biblioteca per la realizzazione del menzionato progetto di Servizio Civile.

FOTOTECA

Com'è noto l'IsIAO possiede un archivio fotografico storico riguardante l'Africa ereditato dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana.

Si tratta di una raccolta fotografica di valore ragguardevole, che documenta la presenza italiana in Eritrea, Etiopia, Somalia e Libia, la più vasta memoria visiva esistente sul colonialismo italiano.

La collezione è stimabile in circa 100.000 stampe fotografiche, 300 album, circa 20.000 negativi su lastra di vetro e alcune centinaia su pellicola, d'epoca compresa tra la I guerra d'Africa ed i primi anni dell'Amministrazione fiduciaria Italiana in Somalia (AFIS).

Il materiale fotografico fu devoluto all'Istituto Italiano per l'Africa (oggi IsIAO) nel 1956, a seguito della soppressione del Ministero dell'Africa Italiana, in condizioni di generale disordine e confusione a causa anche dei molteplici trasferimenti di sede e tentativi di riordino mai conclusi.

L'impegno dell'IsIAO nel recupero e nella valorizzazione di tale patrimonio documentario ha avuto inizio nella seconda metà degli anni 1980 con un primo intervento di riordino e classificazione generale per argomento, realizzato con il finanziamento del CNR e che ha consentito di ricostruire in gran parte la fisionomia originaria della collezione fotografica. Il fondo risulta suddiviso per regioni di appartenenza: Libia, Somalia, Eritrea, Etiopia e, relativamente a quest'ultima, ulteriormente ripartito secondo una suddivisione per aree politico-amministrative create nella fase di organizzazione dell'impero che risultano essere Scioa, Amara, Harar, Galla e Sidama. All'interno di questa ripartizione il materiale è ulteriormente suddiviso secondo una tematizzazione in 24 sezioni, prevalentemente orientate a documentare le attività e le realizzazioni italiane in Africa.

Successivamente, a partire dal 2000 l'IsIAO, con fondi propri, ha intrapreso il lavoro di identificazione e catalogazione delle immagini relative alla sezione Etiopia-Eritrea, circa 35.000 stampe, suddivise in tre sezioni: volumi, raccolte e miscellanea. La catalogazione è stata realizzata nel modo più analitico possibile, prevedendo dieci

“campi” di inserimento dati: autore, titolo, data di esecuzione, caratteristiche fisiche, tipo di immagine, formato, collocazione archivistica, eventuali copie e numero di lastra.

Affidato alla storica dell’Africa Silvana Palma, il lavoro di recupero del materiale fotografico ha comportato una serie di innumerevoli difficoltà tecniche, interpretative e di catalogazione che danno conto del lasso di tempo intercorso tra l’inizio dell’intervento e la sua felice conclusione realizzatasi nel 2005 e culminata con la pubblicazione dei risultati dell’intervento di catalogazione nel volume “L’Africa nelle collezioni fotografiche dell’IsIAO. Il fondo Eritrea – Etiopia”.

Nel corso del 2006 le richieste di consultazione del fondo sono state più numerose, anche per la possibilità di offrire all’utenza il prezioso strumento costituito dal catalogo. Nel futuro sarebbe estremamente utile poter provvedere alla sua informatizzazione (sia dei dati catalografici, sia delle immagini); questa soluzione consentirebbe non solo di facilitare l’accesso al fondo e migliorare la ricerca del materiale fotografico, ma anche di operare al livello conservativo, preservando gli originali ed evitandone la manipolazione.

CARTOTECA

L’IsIAO custodisce una raccolta cartografica ereditata dal soppresso Ministero dell’Africa Italiana e proveniente dal Servizio cartografico del Ministero stesso.

Costituita da 14.000 fogli, per un totale di circa 3.500 carte, essa rappresenta un unicum in Italia - quanto a documentazione specificamente concernente l’Africa - e al mondo, per i territori che furono sotto il dominio italiano.

La raccolta è stata riordinata e pubblicata in catalogo nel 1987 secondo criteri semplici e pratici che ne consentono la consultazione anche ad un pubblico non specializzato.

Negli anni il fondo cartografico è stato consultato da geografi, storici, urbanisti, archeologi, antropologi, glottologi, imprenditori (per prospezioni minerarie, progetti di irrigazione etc), nonché da laureandi e/o dottorandi per l’elaborazione delle proprie tesi. Molti fruitori provengono anche dall’estero, sia da paesi africani, sia da paesi europei.

Nonostante le difficoltà per l’Ente di assicurare un regolare servizio di consultazione, a causa soprattutto della mancanza di personale per la messa a disposizione del materiale, anche nel corso del 2006 gli accessi al fondo sono stati numerosi e le consultazioni effettuate hanno dato luogo in alcuni casi alla pubblicazione, secondo le modalità previste dall’Istituto, del materiale cartografico in studi, ricerche, repertori etc.

Nel corso del 2005 sono state autorizzate riproduzioni e pubblicazioni del materiale cartografico per le seguenti iniziative:

- produzione del CD multimediale che raccoglie i risultati della ricerca *Storia dell’Architettura Coloniale ad Asmara. La pianificazione di Cheren – 1913, Massaua – 1914/1937, Agordat – 1939* realizzato dall’Associazione LAAP di Palermo e finanziato dall’Assessorato Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione della Regione Siciliana;
- Rai Educational – La storia siamo noi - Documentario su Amedeo Guillet;

Inoltre sono state autorizzate riproduzioni di materiale cartografico per la pubblicazione in tesi di laurea, di specializzazione, di dottorato, in ricerche finalizzate,

riguardanti temi vari come l'architettura coloniale d'Oltremare del Dodecaneso, la creazione di un Dizionario storico dei cartografi italiani, il recupero e la valorizzazione del Castello Rosso di Tripoli, La Fiera di Tripoli, etc..

Infine gli arch. G. Gresleri e P. Massaretti dell'Università di Bologna hanno effettuato nuove accurate ricerche sul fondo cartografico in vista della preparazione di una nuova edizione, ampliata ed aggiornata, della mostra *Architettura Italiana d'Oltremare 1870-1940* che tanto successo di critica e pubblico ebbe nella sua prima edizione a Bologna nel settembre 1993.

CONTRIBUTO OTTO PER MILLE

Nella ripartizione dei fondi dell'Otto per Mille relativi al 2005, all'IsIAO è stata assegnata nel 2006 la somma di 230.000 Euro finalizzata alla realizzazione di interventi conservativi sul fondo Tucci dell'archivio storico fotografico orientale (duplicazione), sul fondo di manoscritti arabi della biblioteca (inventariazione e restauro) e sulle collezioni del Museo Africano (restauro delle opere su carta).

Si riportano di seguito le attività svolte al 31 dicembre 2006:

Intervento per l'Archivio storico-fotografico e di disegni

L'Istituto, dopo aver effettuato un'indagine di mercato e acquisito i tre preventivi, ha provveduto all'acquisto della strumentazione prevista dal progetto:

- scanner per acquisizione di negativi e diapositive;
- scanner per acquisizione di stampe e lastre;
- 3 computer Apple;
- 3 hard disk esterni e software (Photoshop e Toast);
- materiale di consumo.

Il materiale è stato suddiviso in lotti ed una ditta esterna sta provvedendo alla pulitura e spianatura dei negativi e delle stampe (effettuata ad oggi sul 60% del materiale) e alla collocazione di questi nelle apposite buste per il trasferimento in Istituto. Al termine di questa attività avrà inizio la scansione delle immagini effettuata tramite la strumentazione acquistata, all'interno dell'Istituto, da personale tecnico reperito ad hoc.

Intervento per il Fondo di manoscritti arabi «Emilio Dubbiosi»

Si è conclusa l'attività relativa alla redazione della scheda conservativa per ciascuna delle 250 unità del fondo (rilevamento degli elementi storico-merceologici, stato di conservazione, tipo di intervento conservativo da effettuare). E' parallelamente in corso la creazione degli appositi contenitori su misura per ciascun manoscritto.

Intervento per la raccolta storico-artistica del Museo Africano affidato all'IsIAO

Sono state effettuate le seguenti attività propedeutiche al restauro delle opere su carta:

- scorniciatura e distacco dal supporto;
- consulenza di un restauratore dei materiali cartacei per l'identificazione delle alterazioni (biologiche, chimiche e strutturali);

- spolveratura di tutte le opere sul recto e verso;
- interfoliazione delle opere con fogli antiacido.

Il materiale è stato successivamente suddiviso in lotti (secondo il tipo di tecnica e di stato conservativo) e così sottoposto alle ditte selezionate per l'acquisizione dei preventivi.

CENTRO DI LESSICOGRAFIA

Nell'anno 2006 sono proseguite le attività facenti capo ai progetti per due dizionari relativi alle lingue letterarie dell'Asia cosiddette 'maggiori', che hanno costituito priorità del Centro di lessicografia (condotto ormai da molti anni in cogestione scientifico-organizzativa e in regime di cofinanziamento con l'Orientale di Napoli) fin dalla sua istituzione, e particolarmente:

- (1) il *Dizionario cinese-italiano*;
- (2) il *Dizionario hindi-italiano*.

Proseguono le attività di ricerca relative a due progetti etimologico-comparativi di notevole rilevanza scientifica (in lingua inglese):

- (1) *Etymological-comparative Dictionary of the Balochi language*;
- (2) *Cushitic Etymological Database*.

Rimangono per il momento in forma preliminare e sperimentale (senza alcun carico finanziario per l'IsIAO) quattro nuovi progetti approvati nel giugno 1999 dal Consiglio scientifico del Centro, cioè: (1) edizione aggiornata in CD-ROM del *Dizionario indonesiano-italiano*; (2) *Dizionario malese-italiano*; (3) *Dizionario della terminologia cinese delle emozioni*; (4) *Dizionario vietnamita-italiano*. Sui progetti relativi al *Dizionario giapponese-italiano* e al *Dizionario coreano-italiano* si veda più sotto; il progetto del *Dizionario urdu-italiano* è al momento interrotto.

Essendo ormai da vari anni stati considerevolmente ridotti sia da parte IsIAO che da parte Orientale i finanziamenti ai progetti di tradizione pluriennale sopra ricordati, le relative programmazioni hanno dovuto essere drasticamente riformulate; si trovano pertanto in fase di revisione avanzata i soli *Dizionario cinese-italiano* e *Dizionario hindi-italiano*.

Il *Dizionario cinese-italiano*, conterà di oltre 2200 pagine e di 120.000 lemmi, oltre a 25 appendici varie (incluse nel numero totale di pagine sopra esposto). Attualmente è in fase avanzata la consegna del testo definitivamente corretto *camera-ready*, essendo stato preparato un piano operativo (completo di parametri tipografici come corpo, formato, copertina, titolo, frontespizio) che ne prevede la stampa entro il 2007. Il primo volume provvisorio in tiratura limitata è stato presentato informalmente alla stampa a Pechino nel settembre 2006 nel corso di una missione ufficiale del Governo italiano.

Per il *Dizionario hindi-italiano*, per il quale era stata prevista la consegna all'editore entro il 2005 (data posposta, per la diminuzione dei finanziamenti come sopra accennato), e per il quale la parte relativa alla lingua hindi in caratteri nagari è stata completata e rivista, è terminata l'ultima revisione delle traduzioni italiane, della graduazione (e numerazione progressiva) dell'ordine dei traduttori per ciascuna voce hindi, e del sistema dei rimandi incrociati tra le voci. Si è intensificata la cadenza degli

incontri dell'équipe guidata dal prof. S. M. Pandey e dal prof. A. Rossi e manca attualmente (dopo una missione scientifica *ad hoc* effettuata dalla dr. Cavaliere presso il Kew Garden di Londra) solo la revisione finale dei termini relativi alla flora e alla fauna indiana. Si è definitivamente optato per la esclusione delle 30 tavole terminologiche (attualmente in forma di bozza non rivista) che si era previsto di porre in appendice secondo il modello editoriale dei *Dizionari Zanichelli*. E' previsto che la preparazione definitiva per la stampa del *Dizionario* sia completata entro il 2007.

I dizionari *cinese-italiano* e *hindi-italiano* saranno rispettivamente il secondo e il terzo pubblicati nella specifica serie lessicografica inaugurata con il primo prodotto editoriale del Centro di lessicografia, il *Dizionario indonesiano-italiano*, Roma 1998, prodotto noto e apprezzato in Indonesia e nel sudest asiatico.

Le attività del *Database etimologico cuscitico* (DBEC) sono proseguite alacramente grazie ad un assegnista di ricerca attivo dal 2003 presso il Dipartimento di studi su Africa e paesi arabi dell'Oriente, specializzato alla raccolta, revisione e immissione dei dati etimologici; è stata completata l'immissione nel database del disponibile a stampa, e proseguita la prima revisione iniziata nel 2005. A partire dal 2003, anno in cui il direttore del progetto prof. Banti ha stipulato un accordo con la seconda cattedra di africanistica dell'Università di Amburgo ai fini della immissione del *Database etimologico cuscitico* nel più generale progetto italo-tedesco *African electronic corpora* (AEC), si è potuto fare ricorso ai materiali raccolti ad Amburgo, il che rende il DBEC un progetto internazionale. Il *Database etimologico cuscitico* è inoltre stato recentemente accorpato con un progetto pure in corso di svolgimento presso il Dipartimento africanistico dell'Oriente sotto la direzione delle professoresse E. Bertoncini e M. Toscano (*Unità di lessicografia per la lingua swahili*), sotto la più comprensiva denominazione *Lessicografia e concordanze elettroniche di lingue dell'Africa orientale* (LECELAO) e la direzione congiunta dei proff. G. Banti e E. Bertoncini (entrambi ordinari del Dipartimento africanistico dell'Oriente). Entrambi i progetti mirano a portare la strumentazione della linguistica africana al di là della semplice escussione degli informatori di madrelingua (1) ampliando il corpus di testi già disponibili in formato elettronico, e mettendo a punto gli strumenti per la sua analisi ed utilizzazione su CD e on-line, e (2) sviluppando gli strumenti lessicali descrittivi e storici in formato digitale. Nel 2004 si è ulteriormente ampliato il corpus di testi in formato elettronico per le cinque lingue su cui verte il progetto (oromo, saho, somalo, swahili, e zulu). Particolarmente utile a questo riguardo è stata la collaborazione con l'associazione Ethnorema, due dei cui soci (Moreno e Roberta Vergari) sono impegnati in un progetto sulla lingua saho in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Eritrea; tale progetto ha già prodotto un dizionario saho-inglese-italiano, numerosi materiali didattici per le scuole saho, e una ricca messe di testi saho sia nuovi che tradizionali, quali proverbi, testi a carattere poetico, e racconti, materiali tutti entrati nel database del LECELAO.

Il database lessicografico swahili-italiano on-line è stato incrementato a 4500 lemmi, consultabili alla pagina web:

http://www.iuo.it/diprapa/swahili_leksikoloja/uwazo/areariservata/scelta.asp.

Il progetto per l'*Etymological-comparative Dictionary of the Balochi language*, che ha potuto usufruire di fondi in cofinanziamento MIUR per gli anni 2001-2002 finalizzati alla preparazione di una versione *Concise* (1800 voci del lessico di base interdialettale), ha predisposto una bozza semidefinitiva in lingua inglese di circa 500 pp. sotto forma di database informatizzato); il *Concise etymological Dictionary* costituirà il quarto volume della serie lessicografica dell'IsIAO sopra menzionata (stampa prevista non prima del 2007-2008, previa revisione finale completa per l'aggiornamento della bibliografia più recente; la revisione è in corso, ma procede lentamente a cura dell'autore e con il contributo parziale di finanziamenti esterni, per

non creare ulteriori costi a carico IsIAO). La bozza è già da tempo disponibile in lingua inglese, a suo tempo rivista da traduttori specializzati in linguistica storica, con costi posti a carico del relativo progetto a finanziamento MIUR.

La preparazione dell'edizione aggiornata in CD-ROM del *Dizionario indonesiano-italiano* è proseguita soprattutto tramite l'aggiunta di varie centinaia di voci ed esempi effettuata (in mancanza di specifici finanziamenti) dal direttore e da uno specialista di madrelingua residente in Roma; i lavori del *Dizionario malese-italiano* e del *Dizionario vietnamita-italiano* sono provvisoriamente sospesi in attesa di reperimento di specifici finanziamenti.

Il progetto relativo al *Dizionario della terminologia cinese delle emozioni* diretto dal prof. Santangelo è proseguito con diversi finanziamenti (inclusi quelli della Chiang Ching-Kuo Foundation) e, in vista della preparazione di specifici glossari e della *Encyclopedia of Emotions*, è stato pubblicato un volume di fondamenti teorici della ricerca dall'editore Brill di Leida (P. Santangelo, *Sentimental education in Chinese history, An interdisciplinary textual research on Ming and Qing sources*, Leiden-Brill 2003, dove alla pag. ix sono menzionati i finanziamenti finalizzati al progetto a suo tempo provenienti da IsIAO e Orientale).

Il *Dizionario coreano-italiano*, in mancanza di specifici finanziamenti, ha proseguito attività minimali di revisione a cura del direttore prof. M. Riotto.

Particolare ritardo ha subito la programmazione del *Dizionario giapponese-italiano*, per motivi a suo tempo riferiti al Consiglio scientifico del Centro di lessicografia dell'IsIAO e connessi contemporaneamente a mancanza di finanziamenti adeguati, a perdita di personale che aveva ricevuto una formazione specifica, e al temporaneo incarico all'estero del direttore scientifico, prof. Calvetti (2003-2007). Un recupero parziale del ritardo (altamente consigliabile, data la centralità dell'attenzione alla cultura giapponese nell'attuale congiuntura europea e la mancanza di strumenti scientifici moderni nella lessicografia del settore; a partire dal bilancio 2006, l'Orientale ha previsto, nel quadro della convenzione con l'IsIAO, una somma per la riorganizzazione del progetto in concomitanza con il ritorno in sede del suo direttore dall'aprile 2007) sarebbe possibile mediante il reperimento (più verosimile in Giappone, ma finora non realizzatosi) di uno sponsor che permetta l'impiego continuativo di una maggiore quantità di forza lavoro qualificata, linea d'azione che potrebbe essere praticabile anche per il *Dizionario coreano-italiano* (di quest'ultimo dizionario è stata appurata la sentita necessità, in connessione ai numerosi operatori economici attivi nell'interscambio dei due paesi).

Per questi progetti è conservata, negli archivi (cartacei ed elettronici) del Centro, notevole quantità di schedature di base (di rilevante valore).

Un dizionario pahlavi di dimensioni medio-grandi si viene organizzando da qualche tempo come progetto lessicografico internazionale per la pubblicazione in lingua inglese sotto la direzione scientifica generale di Shaul Shaked, e ad esso l'IsIAO ha approvato l'adesione in linea di massima. Riunioni dello staff scientifico (che conta 28 studiosi di 13 paesi), si sono ripetutamente svolte presso l'IsIAO; materiale sotto forma di schedature lessicali di oltre duemila titoli bibliografici degli ultimi 30 anni è stato annunciato quale uno dei contributi dell'IsIAO. Quattro giovani collaboratori italiani hanno partecipato nel mese di febbraio 2006 ad un seminario tecnico in Gerusalemme per il controllo e la lemmatizzazione di voci pahlavi mediante software di brevetto israeliano.

Il 16 febbraio 2006, in occasione della *Giornata dell'Asia* presso la sede dell'IsIAO, è stata data illustrazione - ad un pubblico di circa 100 persone - con proiezioni su schermo, voci lessicali dimostrative e dettagli tecnici dell'insieme dei sopra menzionati progetti.

CENTRO PER LE RELAZIONI ITALO-ARABE

Nell'anno 2006 il Centro per le Relazioni Italo Arabe dell'IsIAO ha concentrato soprattutto la propria attività sulla ormai tradizionale cura di appuntamenti culturali.

Gli sforzi organizzativi profusi in tal senso hanno consentito la realizzazione di una manifestazione di particolare risonanza svoltosi in due giornate a Padova. Il 6 marzo 2006, al cospetto di un vastissimo pubblico, presso il ridotto del teatro Verdi, ha avuto infatti luogo una conferenza-dibattito sulle tradizioni storico-religiose delle regioni dell'alto Nilo durante l'antichità.

All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, delegazioni diplomatiche, rappresentanti della comunità araba della città veneta, studenti e televisioni locali.

Il giorno successivo, presso l'Università, si è svolta una tavola rotonda coordinata dal Prorettore nel corso della quale sono state esaminate concrete possibilità di cooperazione ed investimenti italiani in Sudan. Hanno partecipato ai lavori l'ambasciatore del Sudan in Italia, docenti dell'Università di Padova, imprenditori e giornalisti. Quale portavoce dell'IsIAO è intervenuto il dott. Fantusati il quale si è soffermato in particolare sulla tematica degli scambi culturali.

In ambito internazionale, il CRIA, in collaborazione con il Centro Italiano per la Conciliazione Internazionale, ha poi promosso durante il 2006 incontri e pubblicazioni su tematiche relative ai rapporti tra Italia e mondo arabo.

Nel corso dell'anno il Centro ha infine costantemente monitorato il mantenimento delle relazioni con le rappresentanze diplomatiche arabe in Italia e sostenuto studenti e laureandi impegnati nello svolgimento di ricerche connesse con aspetti riguardanti le tradizioni culturali e la storia dei paesi musulmani.

CENTRO STUDI E INIZIATIVE PER L'AFRICA OCCIDENTALE

Nel corso del 2006 il CAO, pur mantenendo ed ampliando il raccordo con gli aderenti ed i soci sostenitori, si è particolarmente attivato per la promozione e l'organizzazione delle seguenti iniziative:

1. I° Corso di Perfezionamento in Studi Africani;
2. progettazione della seconda edizione del Corso di Perfezionamento in Studi Africani;
3. ricerca di un canale per contatti diretti e concreti con l'Unione Africana allo scopo di stabilire una collaborazione permanente;
4. organizzazione di un convegno internazionale sul problema della *governance* in Africa e le politiche dell'Aiuto Pubblico allo sviluppo.

Il primo Corso di Perfezionamento in Studi Africani si è tenuto da gennaio a giugno 2006. Articolato in quattro moduli (area geografica, storico-politica e antropologica, area politologica e giuridica, area economica e dei problemi di sviluppo, area culturale) per un totale di 158 ore di didattica frontale ed inoltre è stato arricchito da sette seminari specialistici di approfondimento che si sono svolti sui seguenti temi: